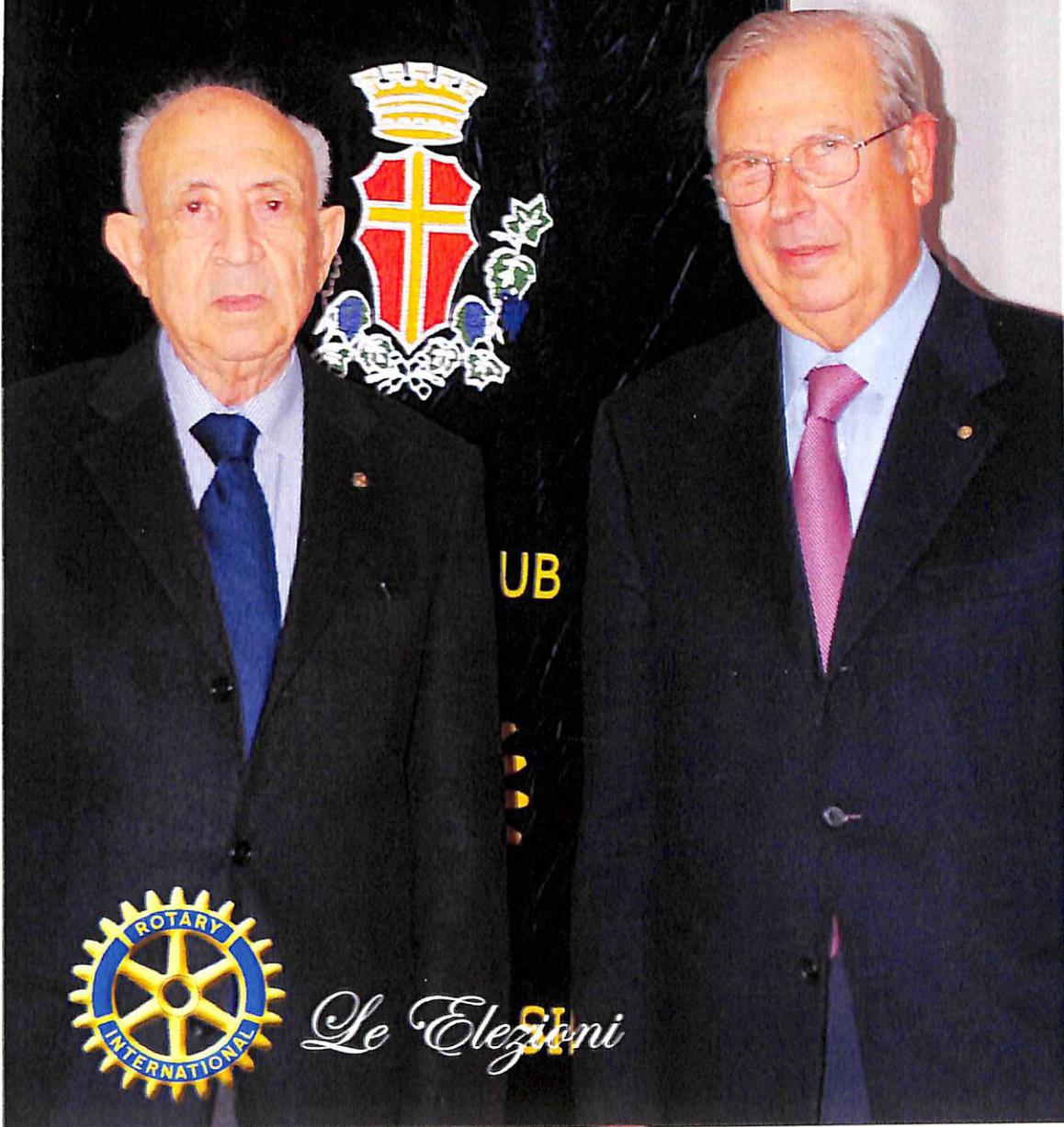


ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2110
SICILIA-MALTA

Rotary Club
Stretto di Messina

Anno 2009-2010, N.8, Gennaio 2010



UB



Le Elezioni



Ancora un po' di sano culto della personalità. In copertina la "foto ufficiale" alla riunione per la elezione del Presidente 2010-2011, Franco Providenti

Rinnovo comunque il mio appello ad un aiuto. Questo bollettino è di tutti e quindi ritengo giusto che tutti vi collaborino. Attendo per cui vostri scritti per la pubblicazione e perché no anche commenti.

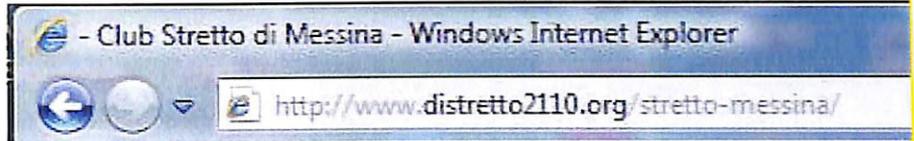




Rotary Club Stretto di Messina



Questo Club appartiene al Rotary International con il numero identificativo 57584



Gennaio, mese dell'Intesa Mondiale

Febbraio è il mese che ricordando la fondazione del Rotary (23 Febbraio 1905) celebra i programmi che si



rivolgono all'Intesa mondiale. Questo mese dà a tutti i rotariani una meravigliosa occasione per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli. La forza del nostro Rotary dovrebbe risiedere nella volontà e nella capacità di tutti i soci a superare l'egoismo, il proprio interesse personale ed i confini nazionali per servire l'umanità intera prescindendo

da razza, cultura e religiosi. Molto può essere fatto dai rotariani come ad esempio la sponsorizzazione di un borsista, un programma di aiuti per un Paese in stato di bisogno, uno scambio di studenti.

Usciamo dal nostro bozzolo di Club e vediamo finalmente il Rotary per quello che veramente è; una Associazione Internazionale. Una associazione nella quale si dovrebbe rifuggire da vuote relazioni settimanali per proiettarsi verso il vero esterno e fare quindi quello che il nostro distintivo ci impone di fare.

La riunione che abbiamo avuto con il giornalista Stella, alla quale abbiamo partecipato numerosi, ha avuto appunto

lo scopo di farci aprire la mente e farci capire che in questo mondo non siamo soli, non dobbiamo confinarci nelle nostre famiglie, nel nostro Club, nel nostro cosiddetto orticello. Con il suo libro lo Stella punta l'indice contro il razzismo strisciante che ormai pervade come un cancro la nostra Società e lo fa con l'autorevolezza che lo distingue. Devo comunque riferire che il nostro Club tenta di perseguire "l'intesa mondiale" partecipando attivamente al programma GSE, aiutando un Paese (il Madagascar) con programmi di aiuti. Ma, quanti Club del nostro Distretto sono veramente Club Rotary e non altro?.

Diego

Anno 2009-2010,
Numero 8

Data: 30 Gennaio
2010

Sommario:

<i>Il programma del mese di 2 Febbraio</i>	
<i>Le prenotazioni</i>	2
<i>La colazione del 2 Gennaio</i>	3
<i>Elezioni</i>	4
<i>Microcredito</i>	6
<i>GianAntonio Stella</i>	7
<i>Il nostro Nuovo Socio</i>	9
<i>Forum D'Area</i>	10
<i>Letojanni</i>	12
<i>La Lettera del Governatore</i>	13
<i>La Lettera del Presidente Internazionale</i>	16

Circolare N.8- Febbraio 2010

Cari Amici,

Abbiamo avuto un mese di gennaio convulso e pieno di manifestazioni di Club e di Area.

L'Area Peloritana ha organizzato un Forum d'Area presso il Palazzo D'Amico di Milazzo sulla Informazione ed Istruzione Rotariana tenuto dal nostro Past Governor Salvo Sarpietro. Maggiori informazioni saranno disponibili nel nostro Bollettino mensile di prossima pubblicazione. Noi (Presidente e Segretario) c'eravamo.

Il Club Taormina ha organizzato una riunione accentrata sul dissesto idro-geologico della nostra area. La riunione che si è voluto far passare per Forum d'Area si è tenuta a Letojanni ed ha visto la presenza del nostro Governatore Francesco Arezzo. Genesi, evoluzione e conduzione di questa riunione sarà oggetto di una parte del nostro Bollettino. Noi (Presidente e Segretario) c'eravamo.

Abbiamo organizzato un affollato Interclub con i Lions della Città e con l'archoClub presso l'Aula Magna dell'Istituto Jaci per la presentazione del libro di GianAntonio Stella "Negri, Froci, Giudei e Co" che ha attratto una quasi folla. Complice la dimensione della sala molti sono rimasti in piedi. La venuta di Stella in Messina è stata dovuta alla solita caparbieta di Giovanni Mollica che ringraziamo.

Notizie di rilievo:

- GianAntonio Stella
- Il nuovo Socio
- La Lettera del Presidente Internazionale





Avrete notato che la prevista riunione sotto forma di Forum d'Area sulla Assiduità, prevista per il 4 Febbraio, il cui relatore principale avrebbe dovuto essere il Past Governor Ferdinando Testoni Blasco non si terrà. Qualche Club dell'Area che avrebbe dovuto partecipare si è impuntato su ragioni di "lana caprina" ed abbiamo preferito cancellarla per evitare screzi. Alla faccia dell'unità d'intenti dei Club dell'Area! Lo ritengo uno sgarbo al nostro Club che avrebbe dovuto organizzare l'incontro.

Ed adesso i prossimi appuntamenti:

Sabato 6 Febbraio 2010. Doppio appuntamento per questa giornata. Alle 8.30 presso il ROYAL avremo la solita colazione di inizio mese.

In aggiunta e sempre per lo stesso giorno, Gino Ricciardi, Presidente del RC Milazzo ci invita a partecipare ad una interessante manifestazione che si terrà a Monforte San Giorgio, La KATABBA. E' una antica festa musicale per campane e tamburi che viene tenuta in questa ridente cittadina della nostra Provincia e che si tiene per la ricorrenza della festa di Sant'Agata. Il pomeriggio di visita inizierà con la manifestazione folcloristica della passeggiata storica di Ruggero il Normanno e del Mercato medioevale. Visiteremo anche la "Matrice" che racchiude importanti tesori artistici tra i quali le tombe di famiglia di Gino Ricciardi!

Dovremmo essere a Monforte per le 15,30 per seguire i suddetti eventi che culmineranno appunto con la Katabba. Ho cercato su internet notizie in merito ma non ve ne sono molte disponibili per cui non ci resta che vedere con i nostri occhi. Alla fine dello spettacolo andremo a cenare presso un tipico ristorante del luogo. Il costo sarà di circa 25 euro per la cena al quale si dovrà aggiungere la spesa del pullman che noleggeremo per l'occasione. Dovremmo essere pronti per la partenza per le 16.00 presso la chiesa di San Francesco. Sono necessarie le prenotazioni URGENTI.

Lunedì 15 Febbraio 2010. Presso il Liberty alle ore 20.30 avremo una riunione di Azione Interna. Il Presidente relazionerà breve-

mente sulle attività d'area e Distrettuali alle quali abbiamo partecipato. Pronotatevi.

Lunedì 22 Febbraio 2010. Ore 20.30. Riunione presso il Liberty per ascoltare il nostro Franco Maesano & Co con il seguente programma:

1) Lotta al Randagismo : Una realtà soddisfacente . Non siamo certo gli ultimi. Relatore Dr.Giuseppe Donia (Responsabile Unità Operativa semplice. Anagrafe canina).

2) Finalmente un nuovo Canile. Relatore Sig. Mera Caterina (Presidente Lega Nazionale per la difesa del cane).

Franco farà da moderatore agli interventi dei relatori ed alle domande provenienti dalla platea.

Sabato 6 Marzo 2010. Colazione al ROYAL alle 8.30.

Le altre riunioni del mese di Marzo vi saranno comunicate con la prossima circolare che sarà disponibile il 28 Febbraio.

Ci dispiace comunicare che il Consiglio Direttivo ha dovuto accettare le dimissioni dell'ormai ex socio Ignazio Consiglio. Le dimissioni sono state accettate a far data dal 1 Febbraio 2010.

Ci fa invece piacere comunicare che il Club si è arricchito di un nuovo Socio nella persona del Dott. Giovanni Surace già Presidente del Tribunale della nostra Città. A lui il nostro più caloroso benvenuto.

Poco prima di andare in stampa con questa circolare apprendiamo della dipartita del nostro Socio Giovanni Paderni. Riportiamo quindi questa mesta notizia ricordando che Giovanni era un Socio Fondatore del nostro Club ed è stato anche uno dei nostri Presidenti. Ritengo di interpretare il sentimento di voi tutti rivolgendolo alla famiglia Paderni i sentimenti del nostro più profondo cordoglio per la perdita del loro caro che rappresentava per la città uno dei più apprezzati professionisti nel campo della professione notarile.

Diego

Le prenotazioni alle riunioni

In un mondo utopico i rotariani NON dovrebbero prenotare le loro presenze alle riunioni del loro Club.



Dovrebbero semplicemente essere sempre presenti.

Sempre nello stesso mondo utopico il Prefetto non dovrebbe inseguirli telefonicamente per avere la conferma delle loro presenze.

Non siamo in questo idilliaco mondo per cui le cose non stanno così.

I Soci non prenotano ed il Prefetto deve fare sforzi ed immaginazioni e rivolgersi alle statistiche per poter prenotare il giusto numero di pasti alle varie cene.

Sbagliare in eccesso vuol dire pagare al ristoratore più di quanto abbiamo consumato. Sbagliare in difetto vuol dire penuria di cibo alle stesse. Siccome i rotariani hanno nel loro DNA il genoma delle lamentele, il più delle volte inconcludenti, ecco la necessità delle prenotazioni.

Nonostante il fatto che i Soci vengano puntualmente informati della data e dell'ora delle riunioni si dicono non informati e quindi non colpevoli.

Anche la zoppicante giustizia italiana li condannerebbe in qualsiasi tribunale se presentassero una così zoppicante prova!

Quindi telefonate, mandate SMS, utilizzate l'apposito modulo posto su internet per prenotarvi. Usate anche i piccioni viaggiatori ma prenotatevi.

Isabella attende vostre notizie al: 349 6718986





2 Gennaio 2010, Colazione

La solita riunione di inizio mese e questa volta anche di inizio anno.

Ma non la solita riunione od almeno non al solito posto. Stavolta abbiamo voluto far fede al detto "Anno Nuovo, Vita Nuova" e se proprio la novità di inizio 2010 non sarà una vita nuova avrà almeno avuto il sentore di qualcosa di diverso. Diverso in quanto non ci siamo rouniti presso la nostra solita sede ma abbiamo, per una volta voluto cambiare e provare un nuovo posto. Il Bar "La Scala" che ha preparato un ricco buffet, un buffet al quale l'albergo, nostra sede ci ha da sempre abituati.

Affollata, come sempre e più di sempre, la riunione che ha visto oltre trenta soci aggirarsi tra i tavoli ciaccolando appassionatamente.

Manlio Nicosia, nostro Socio Onorario, è sempre della idea che il nostro Club debba almeno raddoppiare il numero di appuntamenti mensili con la formula della colazione. Egli trova questa soluzione come un esempio di vera vita rotariana ove ci si possa incontrare in modo assolutamente informale per fare del Rotary con la R maiuscola.

Forse non ha tutti i torti, anzi non ha nessun torto.

Tante le discussioni ascoltate a filo d'orecchio. Chi chiede di essere subissato da messaggi informativi sulla vita del Club, tra il Presidente ed il nostro solito Giovanni per la preparazione delle prossime riunioni, chi si imbarca in commenti sulla vita politica italiana, chi chiede cosa caspita sia il GSE.

Ed a proposito del GSE notata la presenza del nostro giovane GSE che frequenta con grande costanza per abituarti al tour de force che lo attenderà in Turchia.

Insomma vera e propria vita rotariana!





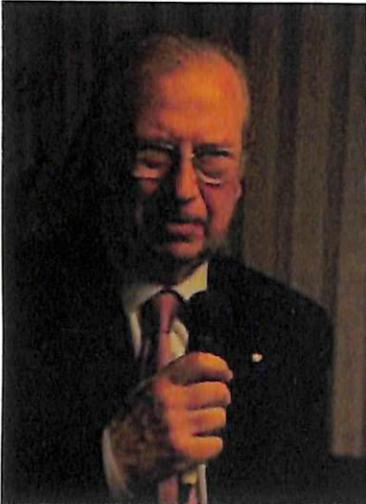
11 Gennaio 2010, Elezioni

L'annuale Festa degli Auguri si è svolta presso la nostra sede, l'Hotel. Quando la Commissione scrutatrice composta da Ottaviano Augusto e Franco Fiocco dette lettura dei nominativi eletti al Consiglio Direttivo dell'Anno Rotariano 2010-2011 in sala scoppiò un fragoroso applauso.

Finalmente abbiamo potuto compiere il nostro dovere statutario di regolare elezione del nostro Consiglio.

Come ricorderete questa è la seconda riunione preposta a questo gradito e necessario compito. La prima, indetta per il 30 Novembre 2009 è stata interrotta per un malore improvviso del nostro Presidente Incoming. Ora, anche se per precauzione il nostro Gaetano Cannavà si fosse seduto accanto a Franco Providenti, tutto è andato a un perfetto buon fine.

Abbiamo un Presidente, Franco Providenti.



Eletto, come da nostro Regolamento per acclamazione avendo egli già provveduto a servire il Club come Vice Presidente per l'anno in corso.

Con questa elezione che segna il primo passo verso la ideale consegna del testimone tra Mimmo e Franco si è raggiunto il punto di svolta dell'anno rotariano. La sbandierata rivoluzione copernicana che il Rotary sta inserendo nei suoi regolamenti con il famigerato "Piano Strategico" noi la abbiamo sin dalla nascita del nostro Club. La continuità è il nostro verbo. La continuità tra Past President, Presidente e Presidente Incoming.

E sì. Il nostro Club NON elegge il Presidente; lo acclama. E lo acclama perchè il nostro Presidente perchè proviene dalla posizione di Vice Presidente che prende al contempo la posizione di Presidente Incoming.

Egli ha quindi un anno di tempo, partecipando alla vita organizzati-

va del Club attraverso il Consiglio Direttivo attuale, per sviscerare i segreti del Rotary ed apprendere i meccanismi funzionali.

Il nostro passaggio di consegne è quindi un passaggio morbido, indolore e quindi funzionale.

Ma adesso diamo notizia dell'intero Consiglio Direttivo che guiderà il Club dal primo luglio 2010:

Presidente: **Franco Providenti**

Presidente Incoming: **Piero Grasso**

Segretario: **Antonino Quartarone**

Tesoriere: **Giuseppe Gentile**

Prefetto: **Lorenzo Aricò**

Consiglieri:

Ottaviano Augusto, Franco Maesano, Antonio Topazio, Thanos Liossis, Raffaele Talamo Rossi.

A tutti loro i nostri complimenti ed i migliori auguri di buon lavoro.

A quanti non hanno avuto la possibilità di essere eletti in questa tornata desidero esprimere i più calorosi ringraziamenti per essersi spesi in questa tenzone che non vede ne vincitori ne vinti.

Alla prima parte della riunione rivolta alle operazioni di voto e di successivo scrutinio è poi seguita la parte conviviale. Un ottima pasta e lenticchie e spaghetti al pomodorino di Pechino hanno suggellato la serata. Non sono mancate le insalate e le verdure grigliate.

Dolce e caffè hanno concluso una bella riunione dalla quale nessuno sembrava volesse accomiarsi.





18 Gennaio 2010, Microcredito

Lunedì 18 Gennaio 2010 il Club ha organizzato una riunione di grande spessore.

Relatori d'eccezione il Prof. Sindoni ed il Prof. Franco Vermiglio che hanno sviscerato il sistema del microcredito partendo da Don Luigi Sturzo sino ad arrivare alla costituenda Banca del Sud. Il Prof. Sindoni ha delineato la storia del credito alle famiglie ed alle piccole imprese iniziando dalla illuminata idea di Don Luigi Sturzo mentre il Prof. Vermiglio ha parlato del sistema bancario italiano e siciliano.





25 Gennaio 2010, GianAntonio Stella

In una affollata riunione congiunta tra il nostro Club, l'ArcheoClub Messina, i Lions Messina Jonio, Messina Host e Messina Thyrrenum abbiamo accolto il giornalista e scrittore di successo GianAntonio Stella.

L'occasione è stata la presentazione della sua ultima fatica "Negri, Frocì, Giudei e Co."

Titolo forte e pieno di significati, titolo che riassume la crescente intolleranza di tutti noi verso i rappresentanti della razza nera, delle devianze (...oops ho detto devianze), delle religioni diverse dalla nostra e di tutto quanto non si adatti al nostro modo di pensare.

Il nostro Presidente Mimmo ha evidenziato nella sua breve introduzione come il GianAntonio abbia già avuto la ospitalità che si merita presso il nostro Club per la presentazione del libro "La Casta" che tanto scalpore fece all'epoca della sua pubblicazione. Ha anche rilevato il grande favore di pubblico che i libri dello Stella hanno incontrato totalizzando quasi due milioni di copie vendute.

La presentazione del volume è stata tenuta dal nostro Presidente Incoming, Franco Providenti, che lanciato dalla sua eloquenza ha toccato sia argomenti trattati nel volume oggetto della presentazione sia argomenti di carattere più generale quali i rapporti di lavoro tra imprenditori locali e manodopera di colore allacciandosi ai recenti fatti avvenuti in Rosarno.

Ma anche i rapporti tra le varie professioni di fede sono stati toccati dal nostro Franco, tanto è stato il coinvolgimento dato dalla lettura.

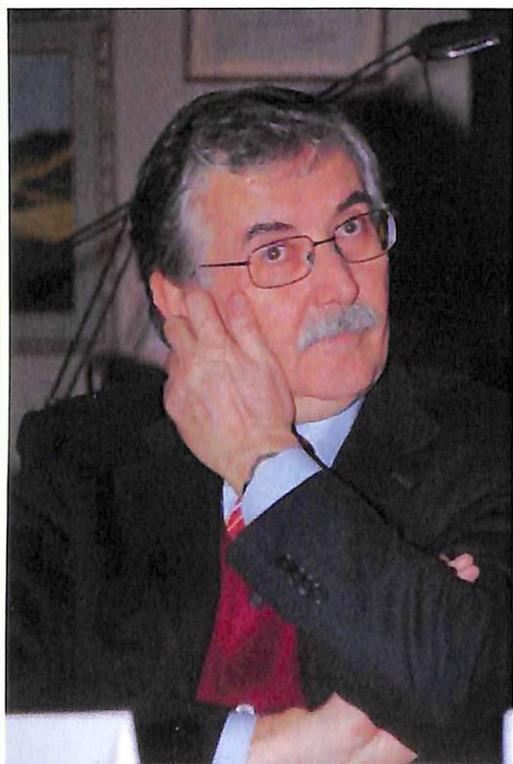
La presentazione del Franco è stata intervallata da brevi letture del libro fatte da una professoressa dell'Istituto Jaci che ha ospitato la manifestazione.

L'Autore, direttamente chiamato in causa sia dalla corposa presentazione sia da domande del pubblico ha, con la sua simpatica parlata dialettale, espanso argomenti e concetti riportati nel libro ed ha spiegato il suo modo di vedere e la sua strada verso la integrazione tra razze e religioni.

Il Preside della scuola, Claudio Stazzone, del quale siamo stati ospiti, ha elogiato lo spirito e la dovizia di informazioni particolarmente documentate presenti nel volume ed ha consegnato, come ricordo della serata il Gagliardetto del suo Club.

Molte sono state le domande rivolte all'Autore da parte della platea particolarmente affollata. La grande partecipazione di pubblico nonostante la capienza della sala ha costretto molti rimanere in piedi per tutta la durata dell'incontro.







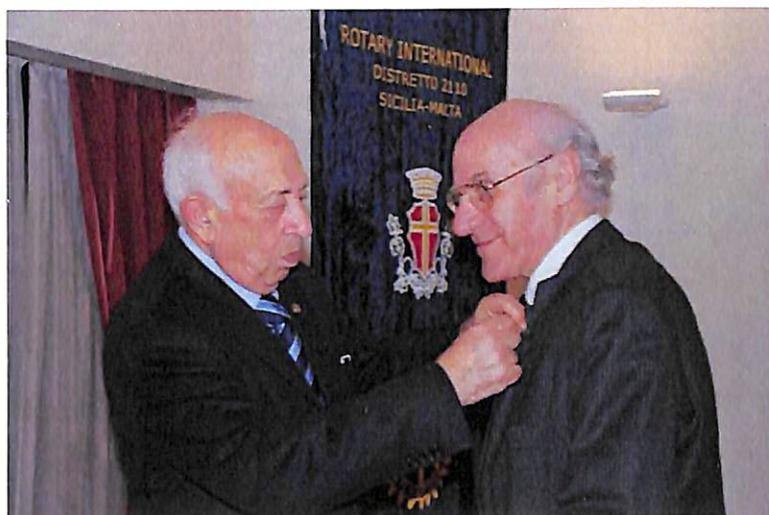
Il nostro Nuovo Socio

Durante la riunione del 18 Gennaio il nostro Presidente ha avuto l'onore di appuntare al bavero della giacca del Dott. Vittorio Giuseppe Suraci il distintivo del Rotary.

Vittorio è quindi da quella data un nostro Socio.

Già Presidente del Tribunale di Messina, adesso in meritato riposo, sarà certamente un socio attivo e frequentante.

A Vittorio i nostri migliori auguri ed un caloroso benvenuto nel nostro Club.





Forum d'Area, Milazzo 9 Gennaio 2010

Sabato 9 Gennaio 2010 i responsabili dell'Area Peloritana hanno organizzato un Forum d'Area sulla Informazione e sulla Istruzione Rotariana.

Relatore principale il Past District Governor Salvo Sarpietro.

Questi Forum sono rivolti ai componenti dell'area quindi a tutti i soci dei nove Club che compongono l'Area Peloritana e che avrebbero dovuto partecipare in massa.

Avrebbero, affermo, in quanto purtroppo non è stata così partecipata come avremmo voluto.

Le nuove opportunità del servire è stato il tema del Forum e, dal titolo ci si aspettava ottenere nuove informazioni sulle novità strutturali che il Rotary International sta implementando per far fronte ai nuovi compiti della nostra associazione.

Il reportage ...

Nella splendida cornice del Palazzo D'Amico di Milazzo si è tenuta una riunione della Area Peloritana su Istruzione e Formazione Rotariana.

Presieduta da Gino Ricciardi, Presidente di turno del RC Milazzo la riunione aveva lo scopo di informare sulle Nuove Opportunità di Service che il Rotary mette a disposizione dei rotariani.

Organizzata da Lina Ricciardello, Istruttrice d'Area, ha visto la partecipazione del Past Governor Salvo Sarpietro nella sua qualità di Presidente della Commissione Distrettuale. La relazione si è accentrata sulla nuova struttura che il Rotary International vuole darsi e vuole dare ai Distretti e quindi a tutti i Club per meglio affrontare le sfide imposta da mutate necessità e mutate richieste della società. Niente di rivoluzionario, però. La "nuova" struttura organizzativa è niente altro che un adattamento di quanto si fa e si è sempre fatto nella attività industriali, commerciali e professionali da sempre. La scoperta che in un qualsiasi attività debbe esserci il seme della continuità potrà essere stata sconvolgente ma è almeno confortante.

Salvo, proseguiva con la informazione che il Rotary International ha deciso di adottare un Piano Strategico mentre la Fondazione Rotary sta per adottare quello che ha chiamato "Visione Futura". Questo Piano Strategico codifica un fil rouge che dovrà legare le attività del Presidente (del R.I., del Governatore e quindi del Presidente di Club) con le attività e le visioni del Past Presidente (Internazionale) dell'immediato PDG e del Past President (di Club) con quelle delle figure "incoming".

Proseguiva anche con la nuova posizione di centralità che i Club hanno nella organizzazione del Rotary perchè essi e non la struttura centrale e men che il Distretto SONO il Rotary.

L'attuale Presidente Internazionale Kerry ha espresso sinteticamente questo concetto (afferma l'estensore di queste note) nel suo Motto che pone Il Futuro del Rotary nelle nostre mani enfatizzando il concetto che NOI siamo il Rotary. Ben poca cosa sarebbe il Rotary International sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista finanziario se non vi fossero i Club e la loro voglia di operare.

Lina ha proseguito la riunione con una informativa, presa dal Manuale di Procedura, con la quale ha informato i convenuti sui compiti del Presidente Internazionale, del Governatore, delle Commissioni Distrettuali e dei Presidenti di Club.

Peccato che i convenuti, poco più di quaranta, fossero nella quasi totalità i Presidenti in carica essendo quelli incoming impegnati nella riunione Pre-SIPE. Purtroppo per cause sconosciute non è stato possibile intercalare opportunamente le varie riunioni per evitare queste fastidiose sovrapposizioni che peraltro sono sconsigliate dal Manuale di Procedura. Ma tantè, quanti lo posseggono e quanti possedendolo si peritano di leggerlo?.

La riunione è poi proseguita con una elencazione da parte di varie figure distrettuali della attività delle loro commissioni all'insegna di quanto sono bravo e di quanto sono bello.

Piacevolmente fuori dal coro l'intervento di Maurizio Triscari che con un succinto intervento di sette minuti (cosa particolarmente apprezzata) ha informato l'audience delle variazioni che stanno, o meglio sono intervenute, nella organizzazione dei programmi della Fondazione Rotary.

Federalismo non fiscale ma almeno decisionale. Nel prossimo futuro il Distretto sarà il solo arbitro dei capitoli di spesa. Quindi non più domande di intervento alla RF ma direttamente al Distretto che si dovrà dotare di una struttura decisionale adatta al compito.

Maurizio paventava che la scelta tra i vari progetti da finanziare potrebbe essere fatta con un criterio di alternanza tra le aree. Sciagurata sarebbe l'intraprendere questa china. Dobbiamo già soffrire della alternanza nella designazione dei Governatori ed una siffatta ipotesi sarebbe una ulteriore sofferenza che dovrebbe esserci a tutti i costi risparmiata.

Si utilizza il vocabolo "competitiva" e lo si è utilizzato a livello di RI e RF per l'assegnazione dei finanziamenti. Non possiamo per una volta copiare questo concetto?.

La riunione si è poi chiusa con un simpatico pranzo presso "Il Covo del Pirata", sede del Rotary Club Milazzo.







Riunione Letojanni, 24 Gennaio 2010

Nell'Aula Consiliare del Comune di Letojanni domenica 24 Gennaio si è tenuta una riunione avente come tema il dissesto idro-geologico della nostra Provincia.

Organizzata dal RC Taormina è stata fatta passare come Forum d'Area. In effetti non ha avuto i crismi di un Forum in quanto non è stato concordato con i Club dell'Area ma è stata organizzata come riunione in netta antitesi a quella organizzata dal nostro Club con la partecipazione di Rotary cittadini.

Evidenti screzi organizzativi si sono presentati ad una riunione tra i Presidenti dell'Area al tempo della organizzazione della nostra riunione per cui il Presidente del RC Taormina ha pensato bene di organizzarne una tutta sua cercando di dare una veste d'Area e quindi condivisa.

Condivisione che non c'è stata tantè che la sola comunicazione pervenuta al nostro Club è stata una al tempo del primo tentativo organizzativo. Poi nient'altro.

Noi (presidente e Segretario) ci siamo stati anche se non per tutta la durata della riunione che ha visto l'intervento di alcuni geologi della Associazione Italiana e della Socia di Milazzo, Pollina. Non siamo in grado di dire di più perchè neanche il programma abbiamo avuto modo di ottenere.

Bella giornata, meteorologicamente parlando.

Alla riunione è intervenuto il Governatore Francesco Arezzo ed il Segretario Distrettuale Titta Sallemi con le rispettive consorti.

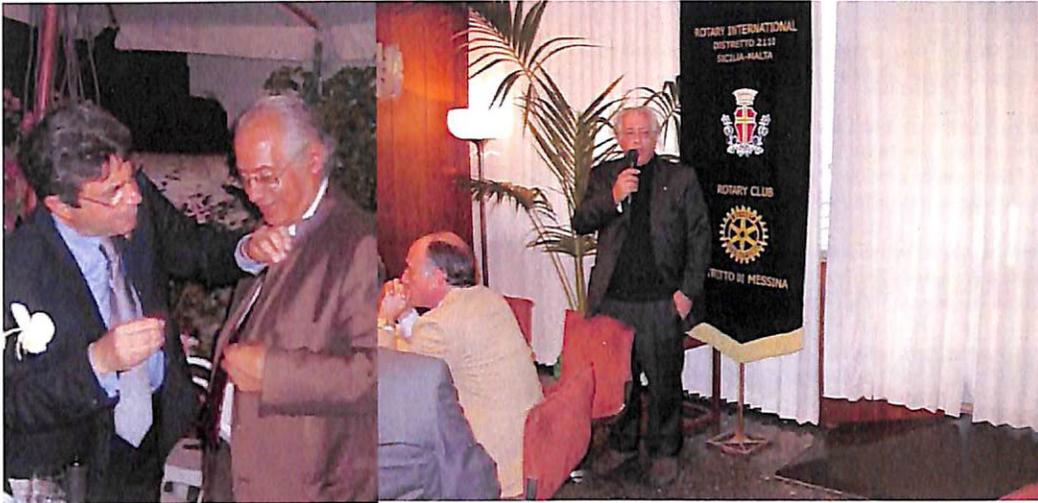
Naturalmente presenti anche gli Assistenti dell'Area visti a ciacolare con il Governatore.

All'anima della comunione di intenti tanto sbandierata!





Giovanni Paderni



Giovanni Paderni non è più tra noi.

Ha lasciato questa vita terrena lasciando un vuoto sia nella sua famiglia sia nella Città sia tra noi.

Non molto assiduo, per la verità, ma presente quando di lui vi era bisogno.

Sempre sorridente con quella sua espressione di amicone e di disponibilità totale.

Notaio brillante ed apprezzato nella nostra Città lascia un vuoto incalcolabile tra quanti hanno avuto la fortuna di stargli vicino e di apprezzarne le doti e le capacità professionali.

Durante il suo Anno di servizio rotariano aveva creato il nostro Rotaract vedendo nei giovani le speranze del nostro futuro.

Aveva voluto, insignire al culmine del suo anno di servizio, della Paul Harris Fellow l'allora Presidente del Rotaract Annalisa Mazzeo ed il nostro Socio Pippo Prinzi.

Noi lo vogliamo ricordare con alcune immagini del suo anno di servizio perché di lui ci resti il ricordo di un uomo pieno di energie.

Alla famiglia tutta i sentimenti del nostro più profondo cordoglio.





Riunione Milazzo, 29 Gennaio 2010

Nella sede del RC Milazzo, Il Covo del Pirata, si è tenuta una riunione di Club con argomento la Assiduità.

In casi normali non avremmo avuto bisogno di relazionare su una riunione di un Club che non fosse il nostro, ma, la eccezionalità dell'evento fa sì che si debba portare alla attenzione di nostri soci il contenuto della relazione e le ragioni della stessa.

Eravamo presenti sia chi scrive nei panni di Socio Onorario del RC Milazzo sia il nostro Presidente che per la verità si accolla con vero spirito rotariano ad innumerevoli trasferte per eventi rotariani.



Relatore in questa importante riunione è stato il Past Governor Ferdinando Testoni Blasco come Presidente della Commissione Distrettuale sulla Assiduità.

Come ricorderete da una precedente Circolare tale riunione era stata programmata come Riunione d'Area e sarebbe stata organizzata dal nostro Club in quanto Enrico Mirti della Valle è il Delegato d'Area di questa Commissione.

In un primo tempo questa riunione si sarebbe dovuta tenere in

Ottobre/Novembre dello scorso anno, indi per impegni di Nando fu spostata per giorno 4 Febbraio.

Organizzato il tutto, impegnata Santa Maria Alemanna grazie all'intervento del nostro Giovanni Correnti, impegnato il catering, Enrico comunica a tutti i Presidenti l'invito alla partecipazione.

Aperti cielo! Una quasi rivoluzione. Come si permette Enrico di dare disposizioni ad altri Club?. Quasi che una riunione d'Area dovesse passare per il preventivo vaglio dei Presidenti di Club, Con questo metro e con questa interpretazione anche le riunioni Distrettuali dovrebbero passare per l'approvazione di tutti i Presidenti dei Club interessati. Una cosa si fatta sarebbe semplicemente NON organizzabile.

In breve si è costretti a cancellare la riunione d'Area mostrando così l'alto grado di cooperazione tra i Club.

Una azione non perfettamente rotariana fatta nei confronti del nostro Club che secondo l'altrui visione, sbagliata, avrebbe preso la predominanza sugli altri. Sarebbe stata invece una vera azione di servizio.

Ma tornando alla riunione di Milazzo. Nulla osta una riunione di Club anche se sullo stesso argomento di quella d'Area se non fosse che a questa riunione ci si ritrova con tutti o quasi i Presidenti (assieme a molti, si fa per dire) soci degli stessi.

In aggiunta una riunione fatta passare d'Area, un Interclub. Un interclub fatto senza nessun preventivo avviso.

Del contenuto della relazione non relaziono.

Contenuti discutibili.





La Lettera del Governatore



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Francesco Arezzo
Governatore 2009 - 2010



Ragusa, 1 febbraio 2010

Carissimi Amici,

non posso iniziare questa mia lettera senza prima dedicare almeno un pensiero alla gente di Haiti, duramente provata da un terremoto d'inaudita violenza. Non ho parole per descrivere il sentimento di dolore, compassione (nel senso di "patire cum") e solidarietà umana che, sono certo, ha colto ognuno di noi. Il nostro malessere è acuito dal senso d'impotenza che coglie tutti noi: cosa fare, come aiutare quelle sfortunate popolazioni? I Distretti italiani hanno deciso di unire i loro sforzi per non frammentare le poche ma preziose risorse disponibili. Si è deciso di convogliare tutti i fondi raccolti presso un'unica Istituzione, già da molti anni affiancata nella sua opera da molti Club italiani. Troverete i particolari in un altro articolo su questo stesso bollettino. Sono estremamente contento che si sia creata questa sinergia d'intenti: solo così potremo essere incisivi e dare applicazione pratica alla "concretezza" cui vi ho richiamato durante tutto l'anno fin qui trascorso.

Il Rotary International dedica il mese di febbraio alla Pace e all'Intesa Mondiale; sarebbe un mese importante già solo per questo motivo, ma per noi rotariani assume un significato ancora più profondo perché il 23 di questo mese festeggiamo l'anniversario della fondazione della nostra Associazione.

Siamo chiamati a ricordare la figura e l'opera del nostro fondatore Paul Harris e mi auguro che ogni Club dedichi un caminetto a questa rievocazione. La figura, l'opera e gli scritti di Paul Harris sono ancora oggi attualissimi e non guasterebbe aprire nei Club un dibattito sul suo pensiero. Molte delle sue analisi mantengono una rara freschezza e purtroppo molti dei problemi da lui individuati appaiono ancora irrisolti.

Vorrei in questa mia breve nota porre l'accento sulla Pace e la Comprensione Mondiale.

Dobbiamo ammettere che parlare di pace, oggi, può apparire beffardo. La caduta del Muro di Berlino aveva suscitato grandi speranze per un allentamento della tensione internazionale e per un più sereno dispiegarsi delle relazioni fra i popoli della terra.

Abbiamo dovuto constatare, invece, che la scomparsa della cosiddetta Guerra Fredda ha portato a un'instabilità permanente e a uno stato di guerra strisciante che non si riesce a controllare. Si è perso il conto di quanti siano ormai i focolai di guerra in tutto il mondo, per molte regioni addirittura lo stato di guerra non è più di stingibile da quello di pace o di tregua, le popolazioni vivono la guerra come "normale esperienza quotidiana".

Via San Vito, 64 - 97100 Ragusa
Tel. +39 0932 624211 - Tel. Studio +39 0932 245236 - cell. 3384759701 - e-mail: arezzofrancesco@gmail.com





ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta



Francesco Arezzo
Governatore 2009 - 2010

Il Medio-Oriente, la Cecenia, il Sudan, il Corno d'Africa, il Pakistan, l'Afghanistan, molte zone della Penisola Indocinese e del Centro e Sud America, e l'elenco potrebbe continuare ancora a lungo, sono tutte zone teatro di guerra palese o di forti contrasti armati o, ancora, d'inquietante presenza di pericolose forze terroristiche.

E il terrorismo, islamico per lo più, ma anche politico, è diventato spesso il convidato di pietra di molte nostre nazioni. Le differenze etniche e religiose si sono acuite sempre di più e ostacolano in molti casi le normali relazioni fra Stati.

In questo quadro, certo non incoraggiante, siamo chiamati a operare con i nostri mezzi limitati e imperfetti.

E' questo il mondo che sognavamo di lasciare in eredità ai nostri figli?

Certamente no e cambiarlo non sarà facile, qualcuno potrebbe arrivare a dire che non è ne anche possibile.

Ma i Rotariani hanno l'obbligo di praticare l'ottimismo della volontà e, per quanto difficile e impervio possa presentarsi il cammino, sono chiamati ad affrontarlo con fantasia e determinazione. Non possiamo certo fare molto o pensare di poter cambiare, da soli, il volto delle cose.

Ma dobbiamo provare, non dobbiamo lasciare nulla d'intentato. Il Rotary International ci fornisce un ventaglio di risorse che, seppur indirettamente, contribuiscono alla Pace mondiale. Ogni progetto portato avanti nel Terzo Mondo per alleviare la fame e la povertà, è un passo avanti verso la pace. Non è possibile, infatti, parlare di pace fino a quando le popolazioni sono sotto l'incubo di non poter soddisfare i più elementari bisogni primari. Alla stessa maniera ogni progetto che preveda un passo avanti verso l'alfabetizzazione di quei popoli lo è anche verso la comprensione fra le Nazioni. Diceva Paul Harris nel suo libro "La mia strada verso il Rotary":

"L'istruzione è l'unica soluzione possibile alle difficoltà internazionali. Per quanto ci possono essere leader capaci e validi, i loro incessanti sforzi di evitare la guerra spesso sono resi vani dalla massa di cittadini incolti e dominati dagli istinti e motivi. La via da seguire è quella di elevare l'istruzione della popolazione".

Ma la strada forse più incisiva che possiamo seguire è quella dei rapporti diretti fra i Club e fra i Rotariani. Abbiamo a disposizione gli strumenti dei gemellaggi, degli scambi culturali, dei Comitati Interpaese (CIP). Invito tutti i Club e tutti i Rotariani a meglio conoscere queste realtà e a sfruttarle in maniera più significativa. In particolare vanno potenziati e meglio sfruttati i Comitati Interpaese, uno dei programmi del Rotary che più potrebbe contribuire alla comprensione fra diverse Nazioni.

Via San Vito, 64 - 97100 Ragusa
Tel. +39 0932 624211 - Tel. Studio +39 0932 245236 - cell. 3384759701 - e-mail: arezzofrancesco@gmail.com





ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta

Francesco Arezzo
Governatore 2009 - 2010



Nonostante nel nostro Distretto siano presenti alcuni Comitati particolarmente attivi, tuttavia la loro conoscenza fra i Soci è molto frammentaria.

Molto si potrebbe ancora fare per fondare altri CIP e per fare funzionare meglio e di più quelli esistenti. Abbiamo la ventura (fortuna?) di essere un ponte ideale fra il mondo europeo e quello africano e medio-orientale. Chi meglio di noi può fungere da tramite fra questi mondi? Nella mia visione del futuro siamo chiamati a creare ponti di comunicazione con i paesi del Mediterraneo o comunque con Paesi diversi dai nostri per cultura, costumi, religione, tradizioni. Un gemellaggio portato avanti con un Club dell'Europa Occidentale sarà sicuramente un'ottima occasione di turismo, ma poco contribuirà a migliorare la comprensione fra i popoli della terra.

La Pace e la Comprensione siamo chiamati a costruirli con "l'altra sponda", con i "diversi da noi". E' cronaca di questi giorni la giornata d'inaudita violenza vissuta a Rosarno. Troppo facile sarebbe addossare colpe alle varie parti in causa o alle autorità, colpevoli di non aver vigilato su una situazione che andava peggiorando sempre più nel tempo. Alla base sono sempre quegli "istinti emotivi" di cui Paul Harris parlava già quasi un secolo fa. C'è la "paura" dell'altro, del diverso; e la paura nasce dalla non conoscenza, dal pregiudizio.

Certo non è facile accettare fenomeni così imponenti d'immigrazione che mettono in forse nostre antiche certezze e ci costringono a misurarci con nuove culture e differenti tradizioni. Ma sicuramente non è facile neanche per gli immigrati: cercano lavoro e sicurezza per le loro famiglie, spesso trovano un nuovo inferno da affrontare. La soluzione potrà venire solo da una migliore conoscenza reciproca che permetta di aumentare la fiducia reciproca.

Vi invito allora a costruire numerosi ponti di pace e comunicazione con i Popoli a noi vicini geograficamente ma lontani culturalmente. Sarà il nostro contributo importante e insostituibile a una migliore comprensione fra i popoli, fra le religioni, fra le società.

Vi chiedo: "Se non noi, chi? E se non ora, Quando?"

Impegniamoci su questa strada, sarà un merito che ci sarà riconosciuto o un'omissione che ci sarà rimproverata. Mai come in questo caso possiamo ben dire che

"IL FUTURO DEL ROTARY E DEL MONDO E' NELLE NOSTRE MANI".

Via San Vito, 64 - 97100 Ragusa
Tel. +39 0932 624211 - Tel. Studio +39 0932 245236 - cell. 3384759701 - e-mail: arezzofrancesco@gmail.com





Il messaggio del Presidente Internazionale

Il Presidente del Rotary International ogni mese emana una lettera rivolta ai Rotariani di tutto il mondo. Riportiamo quindi la sua lettera per Gennaio..

Cari Rotariani,

ognuno di noi ha dovuto, prima o poi, rispondere alla domanda: "Che cos'è il Rotary? Le risposte sono diverse a seconda dell'interlocutore, del contesto e del tempo a disposizione. La risposta più veloce e semplice è l'affermazione che il Rotary è la più vecchia organizzazione al mondo formata da club di servizio. Naturalmente,

questa risposta è accurata ma incompleta, e occorrerebbe includere una spiegazione di come noi del Rotary, attraverso l'azione di servizio, cerchiamo di andare oltre l'obiettivo di ogni singolo progetto. Lavorando insieme nei nostri club, nei nostri distretti, o a livello internazionale, ci sforziamo di stabilire le basi semplici di una società migliore: amicizia, fiducia, onestà e speranza.

La struttura del Rotary, insieme ai nostri progetti internazionali di club, ci aiuta a formare rapporti di amicizia con Rotariani in altri Paesi. Concentrandoci su comportamenti etici onesti, siamo in grado di creare ottime relazioni con le persone di tante nazioni. I nostri progetti di servizio per Acqua, Salute e Fame, e Alfabetizzazione ci aiutano ad eliminare molti ostacoli alla pace. Inoltre, i programmi della nostra Fondazione e dello Scambio Giovani vanno anche oltre, preparando i leader futuri a diventare edificatori attivi di un mondo di pace.

Questi programmi aiutano a formare cittadini responsabili in tutte le comunità – gente che avrà delle prospettive migliori e più aperte al prossimo. I giovani saranno segnati per sempre dalle loro esperienze, nella vita e nel lavoro, e non si terranno per sé i benefici ottenuti dai programmi. Queste sono le persone che costruiranno il futuro al quale miriamo noi Rotariani attraverso ogni nostra azione.

Cos'è il Rotary? Una rete di persone premurose, gente che si reputa realista e ottimista. Riconosciamo le sfide e le limitazioni, ma riconosciamo anche le nostre capacità e le nostre responsabilità ad



usarle al meglio. Se vogliamo veramente realizzare la visione che Paul Harris aveva del Rotary come organizzazione per l'avanzamento della buona volontà tra le nazioni, come scrisse lui stesso, allora "i cuori umani devono accettare in pieno che la comprensione e la buona volontà prendano il posto della paura e dell'odio". In questo Mese della Comprensione internazionale dovremmo ricordare quelle parole, e rammentare anche che nelle nostre azioni di servizio dobbiamo cercare di raggiungere l'obiettivo dell'affiatamento, della comprensione e della pace.

*John Kenny
Presidente, Rotary International*

Rotary Club Stretto di Messina, c/o Grand Hotel Liberty, Via I Settembre 15, 98122 Messina
www.distretto2110.org/stretto-messina. Questo documento è scaricabile dal suddetto sito nella sezione "Download"

